

Secondo indiscrezioni da Parigi e da Vientiane

Washington estende l'ostruzionismo anche all'agenda del pre-negociato

La RDV accusa gli USA di aver violato i loro impegni per la segretezza dei contatti nel Laos
Nuovo incontro ieri a Vientiane — Bombardamento a tappeto intorno a Saigon

Settimana nel mondo

Sfiducia in Johnson

«Io dedicherò tutte le mie giornate, tutto il mio potere e tutte le mie energie al conseguimento di quella pace che tutti le famiglie americane invocano nelle loro preghiere», ha detto Johnson mercoledì a Chicago. E Humphrey, l'indomani a Oxford, ha predetto un accordo «entro brevissimo tempo», con i vietnamiti sulla sede del pre-negoziativo. Il massimo responsabile dell'aggressione e il suo propagandista ufficiale sembrano aver operato una clamorosa riconversione del loro linguaggio. Ma sono cambiati gli obiettivi? Johnson lo nega risarcimenti: «La nostra politica oggi è mutata, ma non è mutato il fine, che tende alla unità di tutto il nostro popolo».

E' difficile vedere come si possano conciliare le aspirazioni dell'America che vuole la pace con quelle dell'America che non rinnuncia alla speranza di pugnare con le armi il Vietnam. Quattro anni or sono, dopo aver capito i voti della prima, Johnson si re-



GOLDBERG. Megil fuori del governo

In questo senso è uscita anche in America dalle «primarie» dello Stato di Pennsylvania, che hanno segnato una nuova affermazione di McCarthy, e dalle imponenti manifestazioni svoltesi ieri a Varsavia e a Parigi. Poco dopo, Goldberg si recava da Johnson per annunciarne le sue dimissioni da delegato americano all'ONU e per chiedergli di darne notizia subito. Motivazione: egli riteneva di poter lavorare più efficacemente per una soluzione pacifica, come privata che come rappresentante del governo. I «rinvii che rischiano di influire negativamente sulla possibilità di trattare» erano stati deplorati lunedì anche dal senatore Mansfield, leader della maggioranza.

I dirigenti americani hanno ricavato dalla loro manovra, a conti fatti, solo un più grave isolamento. E' significativo, da questo punto di vista, il successo che ha coronato la visita dello ambasciatore vietnamita a Cuba, Ngo Mau, al presidente messicano, Diaz Ordaz, e al ministro degli Esteri Carrillo Flores: visita che oltre a rappresentare una presa di con-

Ennio Polito



U THANT. Corso pericoloso.

se interprete delle istanze e delle aspettative della seconda. Oggi, sembra voler battere la stessa strada, anche se alle sue spalle ha una serie di brucianti scontri politico-militari e anche se di tali scontri ha dovuto prendere atto, impegnandosi a trattare e annunciando il suo ritiro. Ed

WASHINGTON, 27. Mentre al Dipartimento di Stato i portavoce ufficiali continuano a ripetere che la vicenda del pre-negoziativo è «il carico di bombe» che ogni «B-52» può portare, è da ritenere che siano state lanciate un migliaio di tonnellate di bombe. Le fonti americane precisano che le incursioni sono avvenute in un raggio massimo di una quarantina di chilometri dal centro della capitale. In totale, nelle ultime 48 ore, le incursioni del genere attorno a Saigon sono state più di una decina.

Un dispaccio dell'agenzia United Press da Vientiane attribuisce all'incaricato d'affari Saigon soltanto con drammatica evidenza il deteriorarsi rapido della situazione per gli aggressori, i quali stanno così attuando in maniera preventiva quanto avevano attuato la stessa città del sud durante la grande offensiva lanciata all'occasione del Tet dal PNL: «Distruggere il paese che si vuole salvare».

Bloccato ieri il traffico fluviale per impedire l'ingresso a Saigon di carri di armi e munizioni, la polizia fantoccio ha dato agli ospiti americani di non entrarne one in città con ogni altro mezzo disponibile: carretti agricoli, risciò, taxi.

Ma ciò che toglie il sonno ai collaborazionisti è in realtà l'annuncio della costituzione della Lega democratica e nazionale, salutata con calore da Radio Lib-

Una generale ripresa di attività viene intanto segnalata lungo tutta la catena di basi americane situate immediatamente a sud della fascia militarizzata del 7. parallelo, da Khe Sanh al mare. Le basi di Camp Carroll e la base di Quang Tri sono stati duramente battezzati dall'artiglieria pesante.

In un bilancio del comando delle forze armate del FNL i risultati di due mesi e mezzo

di combattimento sono così indicati: 200.000 soldati nemici, fra cui 60.000 americani, uccisi, feriti, portati a sbandati, 2.500 aerei ed elicotteri abbattuti o distrutti al suolo, 2.300 veicoli blindati distrutti; 330 battaglioni militari affondati in incendi.

Il PNL indica alcune importanti conseguenze dell'offensiva: 1) la perdita di quasi un milione, comandante in capo del corpo di spedizione; 2) Johnson è stato costretto a ritirarsi dalla corsa alla Casa Bianca «ed è stato costretto ad esprimere opinioni che mirano a calmare l'opinione pubblica»; 3) sono aumentate le perdite americane, soprattutto di Saigon: tutti i contattacci lanciati dagli aggressori sono falliti; 5) il sistema economico dei collaborazionisti è sconvolto e l'economia degli Stati Uniti è colpita dall'inflazione».

Nelle ultime 24 ore, gli aerei americani hanno effettuato 96 incursioni sul Nord. Vi hanno partecipato nuovamente gli apparecchi «F-111».

Humphrey candidato

WASHINGTON, 27.

Il vice presidente Hubert Humphrey, ha annunciato oggi che concorrerà alla nomina a candidato del partito democratico alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti. Humphrey ha dato il suo annuncio con disperso a Hanoi, che si è svolto sotto la popolazione del quartiere.

A New York il boicottaggio delle lezioni è stato attuato non solo alla locale università, ma anche all'Istituto «Albert Einstein», negli Istituti universitari di Pace, Hunter, Brooklyn e Queens, nonché in una ventina di licei.

Ad Albany, più di mille studenti hanno firmato una petizione invitando la popolazione a scendere in sciopero in appoggio alla lotta dei giovani; gli universitari di Albany hanno indetto per domani un corteo di protesta attraverso le vie della città.

Una manifestazione pacifica è stata insediata dagli studenti dell'università di Yale e di New Haven. All'università dell'Ohio gli studenti di colore hanno posto l'assedio all'edificio dell'amministrazione.

Dimostrazione anche a Newark (New Jersey) dove un migliaio di persone hanno riunito una grande sala per costituire un dirigente nero di Harlem, Charles Kenyatta. Alla riunione ha assistito anche Stokely Carmichael. Kenyatta ha lanciato un appello alla popolazione di colori di Newark, perché entro il 70 i negri — che rappresentano il 60 per cento degli abitanti — costituiscano un corteo politico destinati al Vietnam.

«Tito oggi a Mosca

MOSCIA, 27.

(e.r.) — E' atteso per domani a Mosca il Presidente jugoslavo Tito che, terminata la sua missione in Iran, ha accolto l'invito di Breznev e avrà colloqui sui problemi di comune interesse.

Il carattere di partito di questi colloqui fa intendere che accanto a questioni di ordine generale, come la tenacia con cui il governo israeliano e il suo

SAINT MARIN, 27. Un impegno di lotte è questo, essenzialmente, il senso emerso fin dalle prime battute del VII congresso del Pci di San Marino, fin dalle prime formulazioni dell'ampio rapporto letto dal compagno Gildo Gasperoni. I fronti di classe, i centinaia di delegati, a numerosi inviati, ai rappresentanti del Pci, del Partito comunista dell'Unione Sovietica, del Partito comunista bulgaro, Impegno di lotta, innanzi tutto, per la difesa dell'indipendenza e della sovranità effettiva della Repubblica, come ha detto Gasperoni, «è il fulcro della nostra politica».

Gasperoni (il quale guida il Pcs) dalla fondazione, cioè dal 1940, l'anno stesso in cui rientrava in patria dopo la partecipazione alla battaglia di Spagna e la successiva internazionale, ha iniziato a parlare verso le 15.30, dopo l'insediamento del congresso, la nomina delle commissioni e una breve introduzione del compagno Tino Giacomini del Comitato centrale. Alla definizione del fronte di classe, la prima di politica interna del PCS è arrivato attraverso un esame della situazione internazionale caratterizzata dal crollo del mito americano, mentre il socialismo avanza di fronte a esso, e si è avuto un grande movimento di massa rappresentano una alternativa di pace, di indipendenza e di progresso, oggi molti molti sono perfezionati e soddisfatti che vadano a combattere nel Vietnam, negri, portoricani e bianchi di bassa condizione sociale».

Per concludere, e per dare una idea della tenacia con cui il governo israeliano e il suo

SAINT MARIN, 27. Uno scontro a fuoco fra americani, sudcoreani e nordcoreani si è verificato oggi lungo la linea di armistizio. I sudcoreani annunciano la morte di un loro soldato e il ferimento di due americani.

Il scontro è avvenuto a circa 100 metri dal luogo dove si è verificata domenica scorsa, un analogo incidente.

SEUL, 27.

SAIGON, 27. I «B-52» del comando strategico americano, di stanza nelle basi in Thailandia, hanno effettuato nelle ultime 24 ore sette bombardamenti a tappeto negli immediati dintorni di Saigon. Ai bombardamenti hanno partecipato, a quanto si apprende da for-

te americana, «più di venti di velivoli americani bombardieri», considerando il carico di bombe che ogni «B-52» può portare, è da ritenere che siano state lanciate un migliaio di tonnellate di bombe. Le fonti americane precisano che le incursioni sono avvenute in un raggio massimo di una quarantina di chilometri dal centro della capitale. In totale, nelle ultime 48 ore, le incursioni del genere attorno a Saigon sono state più di una decina.

Un dispaccio dell'agenzia United Press da Vientiane attribuisce all'incaricato d'affari Saigon soltanto con drammatica evidenza il deteriorarsi rapido della situazione per gli aggressori, i quali stanno così attuando in maniera preventiva quanto avevano attuato la stessa città del sud durante la grande offensiva lanciata all'occasione del Tet dal PNL: «Distruggere il paese che si vuole salvare».

Blocchi ieri il traffico fluviale per impedire l'ingresso a Saigon di carri di armi e munizioni, la polizia fantoccio ha dato agli ospiti americani di non entrarne one in città con ogni altro mezzo disponibile: carretti agricoli, risciò, taxi.

Ma ciò che toglie il sonno ai collaborazionisti è in realtà l'annuncio della costituzione della Lega democratica e nazionale, salutata con calore da Radio Lib-

Una generale ripresa di attività viene intanto segnalata lungo tutta la catena di basi americane situate immediatamente a sud della fascia militarizzata del 7. parallelo, da Khe Sanh al mare. Le basi di Camp Carroll e la base di Quang Tri sono stati duramente battezzati dall'artiglieria pesante.

In un bilancio del comando delle forze armate del FNL i risultati di due mesi e mezzo

PAG. 17 / fatti nel mondo

Scioperi e dimostrazioni in un migliaio di atenei e di Istituti

Le università USA contro la guerra e il razzismo

Stokely Charmichael e Rap Brown alla dimostrazione della Columbia University - Schlesinger: solo negri, portoricani e bianchi poveri sono mandati nel Vietnam

Dalla 1^a

Pensioni

teria azione sindacale dei lavoratori e delle loro organizzazioni.

La lotta per superare questa legge è quindi aperta da ogni punto di vista. E' una lotta che riguarda i cardinali della legge, al là dei ricorsi che certamente povereranno sulle università, contestando incostituzionalità di qualsiasi aumentazione sulla pensioni, frutto di scadute contribuzioni e quindi espropriazione ingiustificata del lavoratore che ha versato. I cardinali della legge sono la condanna dei vecchi pensionati e il rapporto pensione-salario. I vecchi pensionati (oltre che i 200 milioni, vedo discostare la legge più elementare, esigenza di vita con aumenti di 200 lire (dipendenti) e 1200 lire (autonomi) mensili che sono una vera beffa. I nuovi minimi sono di 13.200 lire per due milioni di artigiani, contadini e commercianti; 18.000 lire per altri trentamila lavoratori dipendenti, specialmente braccianti, i 160 e i 65 anni: 21.900 lire per gli ultrase-santacinquenni.

La rivalutazione per i tre anni di svalutazione monetaria, pari a circa il 15%, non è stata fatta.

Il rapporto pensione-salario è stato riservato solo ai nuovi pensionati, esclusi sempre gli «autonomi», e per chi ha quaranta anni di contributi. Nessuna donna, l'età di 55 anni, può avere una pensione di 55 anni, quindi di 40 anni contributivi anziché 40, come sarebbe necessario per mantenere la parità e l'attuale è più pensionabile. Per ogni anno in meno del 40 contributi, il lavoratore avrà una riduzione proporzionale della pensione: la donna avrà «comunque» cinque anni in meno.

Il centro-sinistra ha accusato i pensionati il Pci, che hanno chiesto «una pensione per vivere», di attirare alla svalutazione della lira. Così, la nuova pensione, per i pensionati, è stata di 100 milioni di lire, 748 miliardi. E' un furto contro tutta la classe lavoratrice, un gesto di prepotenza politica di una DC che si sente riparata dai suoi alleati di governo, quasi sicura dell'imputato. Ma questa legge è anche motivo di riflessione per tutti i cittadini, che in maggio possono trasformare la prepotenza della DC in un boomerang contro i prepotenti.

Aerei Fiat

re, razzi, contenitori napalm) che l'impiego antiguerriglia richiede; il suo prezzo si aggira attorno al militare e mezzo di lire.

Per vendere questo stock di «G91/Y» ad Israele la FIAT però bisogna di una autorizzazione governativa; ed il Consiglio dei ministri, secondo le voci che corrono deve per l'appunto decidere — nei prossimi giorni — se accettare questa vendita. Perché la decisione governativa sia positiva, parevi siano varie ed autorevoli pressioni politiche, proprio nell'ambito delle forze che compongono la coalizione di centro-sinistra. Cosa ne pensano in proposito — più che le loro rivendicazioni — i comunisti che hanno chiesto la svalutazione della lira. Così, la svalutazione della lira, la via del socialismo, affermano, è quella che la DC ha sempre rifiutato.

«Tito oggi a Mosca

MOSCIA, 27.

(e.r.) — E' atteso per domani a Mosca il Presidente jugoslavo Tito che, terminata la sua missione in Iran, ha accolto l'invito di Breznev e avrà colloqui sui problemi di comune interesse.

Sono domande, queste, che aspettano urgentemente una risposta. Specie dopo il rifiuto della Francia — in seguito all'aggressione israeliana del giugno '67 — di fornire alla comunità dei paesi socialisti europei, il cui governo ha partecipato alle persecuzioni, chi a colpevoli si accollino le responsabilità di quanto è avvenuto.

«Tito oggi a Mosca

MOSCIA, 27.

Un'audace impresa è stata compiuta nei giorni scorsi da giovani studenti e operai di Salonicco.

Un gruppo di giovani si è accapponato la notte ai soldati, posti di guardia all'Università, li ha immobilizzati, legati e ha riempito le loro uniformi e i muri dell'Università con scritte contro la dittatura. Il giorno dopo la polizia ha arrestato 80 giovani. L'episodio ha suscitato profonda impressione tra la popolazione della capitale della Grecia settentrionale.

Ecco ora altre notizie dalla Grecia. Tassos Dimou, noto giornalista greco, presidente del Sindacato dei lavoratori della stampa (corrispondente giornalisti e poligrafi), uno dei fondatori del Fronte Patriottico, è stato arrestato ad Atene. L'arresto è avvenuto nei primi giorni di aprile, ma solo ora si è avuta notizia. Nulla si sa della sorte del giornalista, anche se la sua famiglia non è stata fornita alcuna informazione.

«Assalite le guardie dell'Ateneo di Salonicco

ATENE, 27.

Un'audace impresa è stata compiuta nei giorni scorsi da giovani studenti e operai di Salonicco.

Un gruppo di giovani si è accapponato la notte ai soldati, posti di guardia all'Università, li ha immobilizzati, legati e ha riempito le loro uniformi e i muri dell'Università con scritte contro la dittatura. Il giorno dopo la polizia ha arrestato 80 giovani. L'episodio ha suscitato profonda impressione tra la popolazione della capitale militare.

Alla vigilia delle feste di Pasqua, i giovani della Grecia hanno fermato la linea di produzione di un'azienda di lavorazione del latte, con la lotta del popolo vietnamita contro l'aggressione americana, e quindi sono iniziati gli interventi.

Il rapporto di Gasperoni, accostato dai congressisti con grande attenzione e salutato alla fine da un caloroso applauso, ha occupato buona parte della serata, seguita da un dibattito di due ore.

«Quale Enalotto: montepremi

SAINT MARIN, 27.

SAINT MARIN, 27.